



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

## **Istituto Comprensivo "Via Sauro"**

Via N. Sauro, 30 tel. 0362.903319

20843 VERANO BRIANZA (MB)

MIIC843009 - Codice fiscale 83012990152

e-mail: miic843009@istruzione.it miic843009@pec.istruzione.it

Sito Web: [www.scuoleverano.gov.it](http://www.scuoleverano.gov.it)

Verano, 19 settembre 2018

Destinatari: - Il Collegio dei Docenti

- Alla Commissione PTOF

- Allo Staff di Presidenza

- Alle Funzioni strumentali di Istituto

- All'Animatore digitale e al Team per l'Innovazione didattica

- Al referente d'Istituto per la prevenzione del cyberbullismo

e, per conoscenza:

- al Consiglio di Istituto

- alla RSU di Istituto

- al Direttore S.G.A.

- al personale ATA

- alle famiglie

- all'albo del sito web

### **DETERMINA DIRIGENZIALE**

#### **DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE**

#### **DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2019-20, 2020-21 e 2021-22**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA	la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO	il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
IN CONFORMITA'	al D.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150 del 2009;
PRESO ATTO	che il comma 14.4, art.1, della Legge n. 107 del 2015 prevede che il Dirigente Scolastico emani le linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che viene poi elaborato dal Collegio docenti;
VISTA	la Legge n. 107 del 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
CONSIDERATO	che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, e che nella Legge stessa è previsto che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
CONSIDERATA	la necessità che si prosegua in continuità, pur con le dovute rimodulazioni, con il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA del triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19;

#### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

#### **FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF DEL TRIENNIO 2016-2019**

in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Comprensivo.

## 1. Premessa

Le indicazioni sulla stesura del PTOF contenute nella L. 107/2015 possono essere così riassunte:

- Il PTOF deve accogliere e integrare i seguenti contenuti, secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili:
  - riferimenti agli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine e indirizzo;
  - riferimenti alle esigenze del contesto socio culturale ed economico;
  - riferimenti alle finalità di cui ai cc. 1-4 della Legge;
  - riferimenti agli obiettivi formativi prioritari di cui al c. 7 della Legge
  - progettazione curricolare ed extracurricolare;
  - azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al cc. 56 e 57;
  - definire il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (c. 14,2);
  - definire il fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (c. 14,3);
  - definire il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (c. 14,3);
  - programmazione delle attività formative rivolte a personale docente, amministrativo, e tecnico e ausiliario e risorse necessarie (c. 12);
  - il piano di miglioramento (PdM)
- Il PTOF dovrà essere predisposto a cura del Commissione POF nei tempi utili per poter essere approvato nel Collegio Unitario del prossimo ottobre, e successivamente verificato e acquisito dal Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2018.

## 2. Dati rilevati dal RAV e linee di svolgimento per il PdM

Alla base di tutta l'attività formativa, educativa, didattica e valutativa e in ottemperanza al Piano di Miglioramento (PdM) di Istituto redatto in base alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2018, si individua come indispensabile applicare concretamente il Curricolo d'Istituto, tenendo sempre ben presente la necessità ormai inderogabile di personalizzazione dei curricoli, ponendo particolare attenzione agli alunni in difficoltà, senza tralasciare lo sviluppo di potenzialità e attitudini e la valorizzazione delle eccellenze e degli alunni cosiddetti "plusdotati".

Il RAV così definisce gli obiettivi di processo:

Le priorità e i traguardi del RAV e poi nel Piano di Miglioramento (PdM) si focalizzano sui Risultati scolastici e sulle Competenze chiave europee.

Nello specifico:

### **Risultati scolastici**

*Priorità:*

- 1) Diminuzione della percentuale di alunni che, anche se ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo;
- 2) Promozione di omogeneità e condivisione nella continuità valutativa

*Traguardi:*

- 1) Aumento del 5% del numero di alunni aventi una media finale superiore a 8 nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.
- 2) Aumento del 5% del numero dei docenti partecipanti agli incontri sulla valutazione.

Sugli obiettivi di processo è stata individuata l'area "Curricolo, progettazione e valutazione", con gli obiettivi: 1) Definizione dei curricoli verticali di disciplina. 2) Potenziamento della condivisione dei criteri valutativi nell'ottica della continuità e del successo formativo.

### **Competenze chiave europee**

*Priorità:*

Conversione delle potenzialità di alunne e alunni in vere competenze non solo disciplinari ma anche relazionali

*Traguardi:*

Aumento del 5% del num. di alunni con giudizio **DISTINTO** nelle valutazioni del comportamento nella scuola primaria e secondaria.

Gli **obiettivi di processo** si concentrino su **Curricolo, progettazione e valutazione**:

- 1) Definizione dei curricoli verticali di disciplina.
- 2) Potenziamento della condivisione dei criteri valutativi nell'ottica della continuità e del successo formativo.

### **3. Indicazioni sul Piano dell'Offerta Formativa**

Il potenziamento dell'attività educativa e didattica e il conseguente bisogno d'organico dell'autonomia terrà conto di cinque aree già individuate nel PTOF 2016-2019 e deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 3 settembre 2018:

1. Area linguistica e umanistica
2. Area matematico-scientifica
3. Area espressiva
4. Area civica e sociale
5. Area tecnologico-digitale

### **4. Scelte gestionali**

#### *Gestione delle attività funzionali*

Per le attività funzionali si conferma quanto già stabilito per gli anni precedenti, per quanto concerne le attività collegiali, le commissioni di istituto e le funzioni strumentali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestionali dovranno essere previste le seguenti figure:

- Collaboratori di plesso con una figura di Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Coordinatori di classe alla Scuola Secondaria di I grado
- Team per l'Innovazione digitale
- Animatore digitale
- Referente per il cyberbullismo
- Referente per la legalità e la prevenzione all'uso di stupefacenti, alcol, alle ludopatie.

Ogni altro incarico e commissione previsti nel Piano devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Particolare attenzione dovrà essere data alla lettura ed analisi dei risultati delle prove Invalsi 2018 e alla condivisione di quelle strategie didattiche necessarie per affrontare le eventuali criticità.

#### *Formazione in servizio e valorizzazione*

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (c. 124), il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti anche nel rispetto del Piano di Miglioramento. Esso dovrà essere altresì compatibile con le risorse effettivamente messe a disposizione dall'Istituto.

Sui predetti punti si dà mandato al Collegio dei Docenti per la revisione triennale del PTOF da approvare entro il 31 ottobre 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sergio Lonoce

Documento f.to